

COMUNE DI VERMEZZO

Provincia di Milano

COMUNE DI VERMEZZO	
8 MAG. 2016	
N. 2941	Protocollo
Cat. 4	Classe

**Relazione
dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

Revisore Unico
Rag. Luciano Rossini

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vermezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vermezzo, 08 maggio 2017

Il revisore

Rag. Luciano Rossini



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Luciano Rossini, nella sua qualità di Revisore del Conto nominato dalla Prefettura di Milano per il triennio 01.06.2015–31.05.2018 ai sensi del Decreto Ministro dell'Interno n. 23 del 15.02.2012, ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.05.2015

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 20.04.2017, con il seguente documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

a) conto del bilancio.

Trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 232, comma 2, "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la Contabilità Economico Patrimoniale fino all'esercizio 2017", di rinviare la contabilità economico patrimoniale con comportamento concludente, e pertanto non predisporre:

b) conto economico;

c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegato alla delibera di riaccertamento n. 27 del 30.03.2017);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica inviata in data 29.03.2017;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34/2015 integrato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2016 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ non risultano evidenziate irregolarità gestionali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016, così come rilevate dalla documentazione messa a disposizione dall'Ufficio Ragioneria.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato attraverso i prospetti messi a disposizione dall'ente:

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 25;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 235 reversali e n. 1.212 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte Dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			314.988,68
Riscossioni	655.771,16	1.772.565,02	2.428.336,18
Pagamenti	1.230.871,48	1.386.252,15	2.617.123,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			126.201,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			126.201,23
di cui per cassa vincolata			

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	252.993,00	147.608,13	314.988,68
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 568.657,78.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 82.055,07 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.954.437,41	3.015.204,63	2.627.265,56
Impegni di competenza	meno	2.908.802,67	2.819.165,06	2.701.143,28
Saldo		45.634,74	196.039,57	- 73.877,72
quota di FPV applicata al bilancio	più		42.458,11	155.932,79
Impegni confluiti nel FPV	meno		155.932,79	
saldo gestione di competenza		45.634,74	82.564,89	82.055,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.772.565,02
Pagamenti	(-)	1.386.252,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	386.312,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	155.932,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	29.299,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	126.633,79
Residui attivi	(+)	854.700,54
Residui passivi	(-)	1.285.592,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 430.891,59
Saldo avanzo di competenza		82.055,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.179,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.233.543,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.222.309,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.299,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.688,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	46.573,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	- 46.573,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	144.753,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110.537,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	126.662,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		128.628,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	- 46.573,60
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	128.628,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		82.055,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		- 46.573,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 46.573,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	11.179,11	29.299,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	144.753,68	
Totale	155.932,79	29.299,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 213.106,03 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			314.988,68
RISCOSSIONI	655.771,16	1.772.565,02	2.428.336,18
PAGAMENTI	1.230.871,48	1.386.252,15	2.617.123,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			126.201,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			126.201,23
RESIDUI ATTIVI	940.391,42	854.700,54	1.795.091,96
RESIDUI PASSIVI	393.296,03	1.285.592,13	1.678.888,16
<i>Differenza</i>			116.203,80
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.299,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			-
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			213.106,03

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	587.714,28	608.699,97	213.106,03
di cui:			
a) Parte accantonata		523.221,00	180.810,19
b) Parte vincolata	242.403,43		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	345.310,85	85.478,97	32.295,84

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	180.810,19
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	180.810,19

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.105.110,35	655.771,16	940.391,42	- 508.947,77
Residui passivi	1.655.466,27	1.230.871,48	393.296,03	- 31.298,76

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	82.055,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	82.055,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	508.947,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.298,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 477.649,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	82.055,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 477.649,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	608.699,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	213.106,03

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 180.810,19.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 11.179,11
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 144.753,68
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1.693.684,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 252.247,28
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 252.247,28
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 287.612,30
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 110.537,40
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 2.344.081,18
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.222.309,28
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 29.299,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2.251.608,28
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 126.662,41
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 126.662,41
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2.378.270,69
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	121.743,28
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	121.743,28

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	389.566,69	348.551,75	390.877,36
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	225.485,14	198.430,23	80.177,02
Addizionale I.R.P.E.F.	369.931,50	412.234,79	383.336,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	342,63		
TOSAP	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	452.048,51	438.725,00	438.725,00
Rec evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.000,00		
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	403.080,16	328.696,66	389.568,82
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.853.454,63	1.737.638,43	1.693.684,20

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	59.405,36	42.634,04	109.111,86
Riscossione	59.405,36	42.634,04	79.786,10

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

raffronto con DPR 194/96		
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.786,02	22.463,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.637,19	6.530,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	188.763,66	247.694,30
Altri trasferimenti		
Totale	217.186,87	276.687,45

raffronto con D.L.vo 118/2011	
	2016
Trasferimenti dallo Stato	19.948,89
Trasferimenti da UE	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	232.298,39
Trasferimenti da imprese e privati	
Totale	252.247,28

Entrate Extratributarie

raffronto DPR 194/96		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	53.932,64	68.433,76
Proventi dei beni dell'ente	99.978,14	198.555,91
Interessi su anticipamenti e crediti		33,68
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	50.078,85	37.449,68
Totale entrate extratributarie	203.989,63	304.473,03

raffronto D.Lvo 118/2011	
	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.075,09
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
Interessi attivi	16,21
Altre entrate da redditi di capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	129.521,00
Totale entrate extratributarie	287.612,30

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	462.175,58
102	imposte e tasse a carico ente	53.609,75
103	acquisto beni e servizi	567.175,54
104	trasferimenti correnti	1.088.632,35
105	trasferimenti di tributi	1.093,61
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	13.016,07
108	altre spese per redditi di capitale	
109	altre spese correnti	36.606,38
TOTALE		2.222.309,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	437.099,95	366.208,06
Spese macroaggregato 103	2.993,33	1.430,86
Irap macroaggregato 102	28.152,67	32.410,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	468.245,95	400.049,71
(-) Componenti escluse (B)	154.073,46	225.149,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	314.172,49	174.900,70
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	8.500,88	80,00%	1.700,18		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.680,00	80,00%	336,00	753,22	-417,22
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	147,18	50,00%	73,59		0,00
Formazione	800,00	50,00%	400,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 5.016,07.

Gli interessi annuali relativi all'anticipazione di cassa ammontano ad euro 8.000,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,583%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,46%	0,28%	0,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	280.451,33	210.663,07	172.698,01
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-69.788,26	-37.965,06	-39.688,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	210.663,07	172.698,01	133.009,80
Nr. Abitanti al 31/12	3.938,00	3.920,00	3.920,00
Debito medio per abitante	53,49	44,06	33,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	9.878,40	6.739,22	5.016,07
Quota capitale	69.788,26	37.965,06	39.688,21
Totale fine anno	79.666,66	44.704,28	44.704,28

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 508.947,77

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 31.298,76

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	50.570,67	121.028,52	109.488,74	274.715,27	469.163,18	397.425,92	1.422.392,30
di cui Tarsu/tari	46.978,47	55.274,49	14.495,64	119.152,24	137.717,66	81.383,65	455.002,15
di cui F.S.R o F.S.					19.025,52	34.081,56	53.107,08
Titolo 2				3.187,16	193.241,10	214.917,39	411.345,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					770,00		770,00
Titolo 3	33.014,80	42.676,24	87.716,97	65.692,06	226.532,22	204.017,72	659.650,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	23.014,80	32.676,24	36.416,97	11.174,55	31.743,14	10.134,19	145.159,89
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	83.585,47	163.704,76	197.205,71	343.594,49	888.936,50	816.361,03	2.493.387,96
Titolo 4					150.027,35	29.325,76	179.353,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					6.500,00		6.500,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	150.027,35	29.325,76	179.353,11
Titolo 6	6.227,82	47.079,07	8.338,04	15.389,31	22.350,98		99.385,22
Titolo 7							0,00
Titolo 9						9.013,75	9.013,75
Totale Attivi	89.813,29	210.783,83	205.543,75	358.983,80	1.061.314,83	854.700,54	2.781.140,04
PASSIVI							
Titolo 1	8.307,21	35.332,96	95.360,83	87.673,85	981.937,98	1.157.983,76	2.366.596,59
Titolo 2	6.831,85	8.471,00	38.474,55	7.874,81	296.777,07	68.925,70	427.354,98
Titolo 3							0,00
Titolo 4		37.217,58	1.563,41		46.181,96		84.962,95
Titolo 5							0,00
Titolo 7						58.682,67	58.682,67
Totale Passivi	15.139,06	81.021,54	135.398,79	95.548,66	1.324.897,01	1.285.592,13	2.937.597,19

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione richiama l'Ente alla predisposizione della relazione indicante le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha rilevato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione invita l'ente ad adeguarsi alle disposizioni di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, limitatamente al parametro n. 4 "Volume dei Residui Passivi" come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore Unico

Rag. Luciano Rossini

